REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI OSSIGENO TERAPIA DOMICILIARE PER I PAZIENTI DELLA ASL 7 DI CARBONIA. LOTTO UNICO – CIG 61184142F5

Sommario

ART. 1 Oggetto dell'appalto ..... pag. 1
ART. 2 Durata dell'appalto ..... pag. 1
ART. 3 Quantità di fornitura ..... pag. 2
ART. 4 Caratteristiche tecniche ..... pag. 2
ART. 5 Manutenzione apparecchi ..... pag. 3
ART. 6 Caratteristiche qualitative dell'ossigeno ..... pag. 3
ART. 7 Produzione di un report mensile di fornitura ossigeno ..... pag. 3
ART. 8 Installazione – idoneità locali – norme di sicurezza ..... pag. 3
ART. 9 Termini di consegna e assistenza tecnica ..... pag. 3
ART. 10 Accertamento qualità servizio prodotto ..... pag. 4
ART. 11 Stoccaggio e rappresentanza commerciale ..... pag. 4
ART. 12 Copertura assicurativa ..... pag. 4
ART. 13 Modalità di fatturazione ..... pag. 4
ART. 14 Documentazione amministrativa a corredo dell'offerta ..... pag. 5
ART. 15 Documentazione tecnica a corredo dell'offerta ASL ..... pag. 6
ART. 16 Offerta economica ..... pag. 7
ART. 17 Presentazione dell'offerta ..... pag. 8
ART. 18 Sanzione pecuniara prevista all'art. 38 comma 2-bis del D.Lgs n° 163/2006 ..... pag. 9
ART. 19 Aggiudicazione dell'appalto ..... pag. 9
ART. 20 Revisione prezzi ..... pag. 9
ART. 21 Obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs n° 81/2008 ..... pag. 10
ART. 22 Subappalto della fornitura/servizio ..... pag. 10
ART. 23 Rimborso spese pubblicazione gara ..... pag. 10
ART. 24 Penali ..... pag. 10
ART. 25 Stipula del contratto ..... pag. 11
ART. 26 Responsabile della fase di esecuzione del contratto ..... pag. 11
ART. 27 Periodo di prova ..... pag. 11
ART. 28 Risoluzione contrattuale ..... pag. 11
ART. 29 Notifiche – contenzioso ..... pag. 11
ART. 30 Norme di rinvio ..... pag. 11
Fac-simile offerta economica ..... pag. 12

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto la fornitura del servizio di ossigeno terapia domiciliare per i pazienti della ASL 7 di Carbonia, secondo i criteri definiti dalla Direttiva Regionale n° 006142 del 18/03/2011, occorrente ai Distretti di Carbonia, di Iglesias e all'U.O. di Pneumologia del P.O. S. Barbara di Iglesias.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in anni 01 (uno), decorrenti dalla data indicata nella lettera di aggiudicazione definitiva regolarmente notificata ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.Lgs n° 163/2006.
La ASL, tre mesi prima della scadenza del contratto qualora sussistano ragioni di convenienza e di pubblica utilità, si riserva la facoltà di richiedere il rinnovo del contratto per un ulteriore anno, previo accordo sulle condizioni di rinnovo. In assenza di richiesta scritta di rinnovo da parte della ASL, la scadenza dell'appalto rimane fissata al temine del periodo contrattuale.
E' assolutamente vietato il rinnovo tacito.

"In considerazione degli indirizzi regionali di svolgimento delle gare in Unione di Acquisto, l'aggiudicatario si impegna ad accettare che durante il periodo di valenza contrattuale, il contratto oggetto della gara e tutti i rapporti attivi e passivi derivanti, possano subire modificazioni, fino anche alla risoluzione del contratto nel caso di aggiudicazione della gara in Unione di Acquisto".

Il contratto potrà essere altresì rescisso su esplicita volontà della ASL, anche senza alcun motivo imputabile alla ditta aggiudicataria, in qualsiasi momento prima della naturale scadenza del medesimo, senza che la ditta appaltatrice possa avanzare riserva alcuna o richiesta di indennizzo o pretese di alcun titolo: a) qualora si decidesse l'interruzione dell'attività espletata direttamente dalla ASL o la

soppressione della fornitura e/o del servizio; b) a seguito di intervenuti riassetti e modifiche di organizzazione Regionale/Aziendale e c) a seguito di Convenzioni a carattere nazionale (Consip S.p.A.) o regionale (CAT Regione Sardegna) di fornitura dei bene oggetto del presente Capitolato, alle quali la ASL è obbligata ad aderire ai sensi della normativa vigente. Nel caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti aventi ad oggetto il prodotto e il servizio della gara a condizioni più vantaggiose, a seguito di aggiudicazioni di gare centralizzate a carattere nazionale (CONSIP) o regionale (CAT Regione Sardegna), la ASL può chiedere la risoluzione del contratto, salvo che la ditta appaltatrice non ritenga opportuno adeguare la propria offerta rispetto a quella più vantaggiosa. L'eventuale risoluzione del contratto, dovrà avvenire con preavviso di 60 (sessanta) giorni da parte della ASL. Il mancato preavviso comporta l'automatica prosecuzione del contratto sino alla sua scadenza naturale.

ART. 3 - QUANTITA' DI FORNITURA

I quantitativi annui presunti di fornitura sono soggetti a variazione in aumento o diminuzione entro il quinto del valore originario del contratto (ai sensi dell'art. 311 del DPR n° 207/2010), senza che ciò possa comportare alcuna variazione del prezzo.

Si riportano di seguito i quantitativi annui presunti.

a) Distretto di Carbonia: consumo annuale ossigeno liquido **mc. 98.000** circa (per il fabbisogno di circa **n° 146** assistiti);

b) Distretto di Iglesias: consumo annuale di ossigeno liquido **mc. 48.000** circa (per il fabbisogno di circa **n° 70** assistiti);

c) Distretto di Carbonia: consumo annuale di ossigeno gassoso **mc. 3.000** circa (per il fabbisogno di circa **n° 13** assistiti);

d) Distretto di Iglesias: consumo annuale di ossigeno gassoso **mc. 4.000** circa (per il fabbisogno di circa **n° 21** assistiti);

e) U.O. di Pneumologia – P.O. S. Barbara (Iglesias): consumo annuale di ossigeno liquido **mc. 500** circa (fabbisogno per istruire i pazienti da sottoporre ad ossigeno terapia domiciliare a lungo termine).

Totale presunto annuale di **ossigeno liquido/gassoso**, **circa mc 153.500** (sommatoria voci a, b, c, d, e).

I quantitativi potranno essere ulteriormente ridotti nel caso di insufficiente disponibilità finanziaria, a seguito di manovre di contenimento della spesa operata dallo Stato o dalla Regione Autonoma della Sardegna.

ART. 4 - CARATTERISTICHE TECNICHE

La ditta appaltatrice metterà a disposizione di ogni assistito, che dovrà essere trattato con ossigeno liquido e/o gassoso, un'apparecchiatura composta da:

- n. 1 (uno) contenitore **criogenico** in acciaio inox della capacità massima di 40 litri (ossigeno liquido) dotato di opportuni sistemi di gassificazione dell'ossigeno liquido tali da garantire flussi regolabili e regolari da 0,25 a 6 litri al minuto. Il contenitore sarà inoltre predisposto per fornire ossigeno liquido da immettere in contenitore criogenico trasportabile di cui sotto.
- n. 1(uno) contenitore **criogenico** trasportabile (unita portatile/stroller), con le seguenti caratteristiche:
  - capacità di ossigeno liquido variabile a seconda della necessità del paziente, da un minimo di 0,4 litri ad un massimo di 2 litri;
  - sistema di erogazione in grado di assicurare flusso di ossigeno gassoso da 0.25 a 6 litri/minuto con adeguata valvola di sicurezza;
  - peso del contenitore trasportabile a pieno non superiore a Kg. 4,0. Per casi particolari, se richiesto, la ditta fornirà contenitori portatili di peso non superiore (a pieno) a Kg. 1,9.
- n. 1 (uno) set di accessori vari costituito da:
  - n° 1 (uno) umidificatore al mese (12 anno);
  - n° 1 (uno) flussometro;
  - n° 1 (uno) sacchetto raccogli condensa;
  - n° 4 (quattro) cannule nasali o 2 (due) maschere.
- n. 2 (due) bombole di **O_2 gassoso da litri 3000** ciascuna, provviste di riduttore flussometro e di ugello di sicurezza, a garanzia della costanza di erogazione, quale riserva di emergenza, come previsto dalla Direttiva n° 006142 del 18/03/2011 dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità;
- n. 2 (due) bombole di **O_2 gassoso da litri 3000** ciascuna, come sopra, da consegnare a pazienti in O_2 terapia DLT mediante concentratore di ossigeno.

Qualora il contenitore criogenico da 40 litri non dovesse risultare sufficiente per le esigenze del paziente, la ditta appaltatrice fornirà un secondo serbatoio di opportuna capacità in uso gratuito.
Gli apparecchi, accessori e materiali di consumo oggetto della fornitura e del servizio devono essere conformi ai requisiti previsti dalla normativa CE e corrispondere alle norme vigenti in materia di costruzione, trasporto e sicurezza.

ART. 5 - MANUTENZIONE APPARECCHI

La ditta appaltatrice dovrà provvedere al collaudo ed alla manutenzione periodica di tutte le apparecchiature fornite al paziente, garantendo almeno n. 03 (tre) controlli/anno.
Sarà cura della ditta aggiudicataria provvedere a sostituire gratuitamente in tutto o in parte le attrezzature deteriorate o difettose che si dimostrassero non più efficienti. La ditta appaltatrice si impegna, inoltre, su richiesta del paziente a sostituire le cannule o le maschere nasali date in dotazione, con una frequenza massima mensile. La sostituzione gratuita non si applica, a guasti o rotture direttamente imputabili ad uso improprio o errato oppure a gravi negligenze da parte dell'ammalato.
E' fatto divieto al malato e/o comunque a persone estranee alla ditta, di manomettere le apparecchiature date in consegna. Per quanto sopra, durante il periodo del contratto la ditta con persone da essa designate, avrà in ogni momento il diritto di effettuare qualsiasi verifica riguardante l'installazione, la manutenzione, l'utilizzo e/o la conservazione dell'apparecchio preavvertendo sempre il paziente dell'imminenza dell'intervento.

ART. 6 - CARATTERISTICHE QUALITATIVE DELL'OSSIGENO

I gas medicinali sia liquidi che gassosi dovranno corrispondere ai requisiti di purezza previsti dalla F.U. I. XII edizione e dovranno essere prodotti secondo quanto stabilito dal D.Lgs n° 219/2006 e s.m.i. e a quanto indicato dalle Direttive AIFA al fine dell'applicazione del D.Lgs. 219/2006.
Il titolo ed il lotto oltre all'A.I.C. dovranno essere indicati su ogni documento di traporto.

ART. 7 - PRODUZIONE DI UN REPORT MENSILE DI FORNITURA OSSIGENO

Ai fini del rilievo statistico, con cadenza mensile da concordare con il Servizio Farmaceutico Territoriale, l'Operatore Economico aggiudicatario dovrà provvedere all'invio dei dati esportabili per la compilazione del tracciato file "F" per la totalità dei pazienti in assistenza secondo il tracciato le cui caratteristiche saranno indicate a cura del Servizio Sistemi Informatici della ASL.
In osservanza alle vigenti norme nazionali (D.M. 29/02/2008) e regionali le ASL devono trasmettere mensilmente alla Regione il flusso informativo denominato File F, relativo ai farmaci a somministrazione diretta ai pazienti non ricoverati.
L'ossigeno liquido, in quanto farmaco è inserito in tale flusso. E' quindi fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di produrre un report riepilogativo mensile, riportante i nomi degli assistiti per i quali è stato effettuato il servizio mensile di consegna di ossigeno liquido.
Tale report deve essere prodotto in formato elettronico e deve pervenire alla ASL tassativamente entro i primi 05 (cinque) giorni del mese successivo a quello della consegna.

ART. 8 - INSTALLAZIONE - IDONEITA' LOCALI - NORME DI SICUREZZA

Gli apparecchi ed i loro accessori saranno installati sotto la responsabilità della ditta medesima e messi in grado di funzionare a cura e spese della ditta stessa direttamente al domicilio del malato. La ditta appaltatrice all'atto della consegna delle apparecchiature, visionerà i locali del malato per verificare l'idoneità a contenere l'apparecchio scelto per la terapia. La ditta dovrà inoltre istruire il malato e/o un suo familiare e/o persone allo stesso collegate, sull'uso delle apparecchiature consegnate dotando gli stessi soggetti di un manuale di istruzioni per l'uso, ove tra l'altro saranno evidenziate le informazioni su come agire in caso di emergenza e le norme di sicurezza da rispettare nell'utilizzo dell'ossigeno e delle stesse apparecchiature. I pazienti sono tenuti al corretto uso ed alla buona conservazione di tutti gli apparecchi ricevuti, rispondendo dei danni provocati agli stessi per incuria e dolo.

ART. 9 - TERMINI DI CONSEGNA ED ASSISTENZA TECNICA

La consegna dei materiali e dell'ossigeno liquido e gassoso sarà effettuata dalla ditta aggiudicataria direttamente al domicilio del paziente, qualunque sia la sua localizzazione geografica nell'ambito del territorio della ASL. La prima consegna a domicilio del paziente dovrà avvenire esclusivamente su autorizzazione scritta del competente Servizio Farmaceutico Territoriale del Distretto di Iglesias e di Carbonia della ASL. Le consegne successive saranno effettuate a richiesta dei pazienti, nei limiti mensili dell'autorizzazione concessa dal Servizio Farmaceutico dei due Distretti Aziendali. Le consegne di ossigeno ai pazienti devono attenersi ai limiti autorizzati; le eventuali consegne oltre i limiti prescritti, per

cambiate necessità dei malati, dovranno essere preventivamente concordate con i Responsabili dei Servizi Farmaceutici dei due Distretti della ASL, altrimenti non saranno giustificate da questa ASL e dovranno essere pagate direttamente dagli stessi utenti. Ogni fornitura deve essere accompagnata dal documento di trasporto in n° 04 (quattro) copie, di cui:

- una resterà al paziente;
- una, firmata per ricevuta, rimarrà alla ditta aggiudicataria;
- una, datata e firmata per ricevuta da paziente-destinatario o da chi per esso, sarà inserita dalla medesima ditta nella fattura di competenza da inviare alla ASL, come giustificativo dell'avvenuta consegna e per le verifiche di competenza;
- l'ultima copia sarà trattenuta dal vettore.

La ditta dovrà rilasciare al competente Servizio Farmaceutico del Distretto di Iglesias e di Carbonia e ad ogni paziente assistito il proprio numero di telefono, dove funzionerà un servizio di assistenza per sette giorni alla settimana. **La ditta dovrà garantire la fornitura di ossigeno entro 24 (ventiquattro) ore dalla richiesta telefonica del paziente, trattandosi di terapia indispensabile, insostituibile ed urgente, tale da non ammettere sospensioni e/o carenze nella terapia.**
In caso di cessazione della terapia la ditta dietro segnalazione del familiare e/o persone delegate provvederà a ritirare l'apparecchiatura dandone comunicazione al competente Servizio Farmaceutico del Distretto di Iglesias o di Carbonia.

La ditta appaltatrice dovrà essere in grado di garantire agli utenti della ASL il servizio in oggetto, anche in caso di spostamento su altre zone del territorio nazionale ed europeo da concordare. La ditta dovrà inoltre garantire al paziente eventualmente ricoverato la possibilità di utilizzare l'unità portatile mediante caricamento della stessa, se questa non dovesse essere raccordabile con i contenitori criogenici della struttura ospedaliera.

ART. 10 - ACCERTAMENTO QUALITA' SERVIZIO PRODOTTO

La qualità del servizio erogato ai malati potrà essere sempre accertata dal personale dipendente della ASL. La qualità dell'ossigeno liquido potrà essere accertata dai Responsabili dei Servizi Farmaceutici dei Distretti di Iglesias e Carbonia o da funzionari dagli stessi incaricati, prelevando un campione al momento della consegna presso l'assistito ed inviandolo all'analisi tecnica di laboratorio presso un istituto legale riconosciuto. La ditta si obbliga ad accertare la rilevazione di analisi e nel caso che l'ossigeno non risponda alle caratteristiche previste dalla Farmacopea Ufficiale, sarà sottoposta alle sanzioni del caso con relativo risarcimento di danni. Le spese per l'analisi qualitativa saranno a carico della ditta fornitrice qualora i dati rilevati risultassero difformi dalla presente richiesta. In aggiunta ad eventuali controlli della ASL, la ditta si impegna ad effettuare trimestralmente verifiche del titolo di purezza dell'ossigeno.

ART. 11 - STOCCAGGIO E RAPPRESENTANZA COMMERCIALE

Al fine di garantire un servizio rapido ed efficiente, la ditta aggiudicataria dovrà disporre di serbatoi di stoccaggio di ossigeno della quantità totale minima di litri 3.000 (di O2 liquido) sul territorio della Regione Sardegna, di una sede commerciale ed amministrativa e deve fornire reports (mensili/trimestrali) per il controllo dei consumi di ossigeno per ciascun paziente.
La ditta dovrà fornire il nominativo del rappresentante locale in Sardegna, al fine di favorire rapidi e diretti rapporti con i referenti ASL.

ART. 12 – COPERTURA ASSICURATIVA

La ditta appaltatrice dovrà essere adeguatamente assicurata per tutta la durata contrattuale, contro i danni a persone o cose che dovessero essere arrecati dalla stessa o dal personale nell'espletamento della fornitura e del servizio. Il massimale della polizza dovrà essere suddiviso nel seguente modo:

- per danni a persone almeno € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni);
- per danni a cose per sinistro almeno € 3.000.000,00 (euro tremilioni).

Copia della suddetta polizza assicurativa, dovrà essere depositata prima dell'inizio della fornitura e del servizio presso il Servizio Affari Generali - Ufficio Contratti.

ART. 13 - MODALITA' DI FATTURAZIONE

La fatturazione della merce dovrà avvenire a norma di legge, distinta per il Servizio Farmaceutico del Distretto di Carbonia e del Distretto di Iglesias. La ditta aggiudicataria dovrà presentare due fatture mensili, rispettivamente una per il Servizio Farmaceutico del Distretto di Carbonia e l'altra per il Servizio Farmaceutico del Distretto di Iglesias, con allegate le copie delle bolle firmate per ricevuta dai pazienti e/o loro delegati.

In ogni fattura dovrà essere indicato il Distretto di competenza (Carbonia o Iglesias) e dovrà essere inviata al seguente indirizzo: ASL 7 Carbonia – via Dalmazia 83 – Carbonia (CAP 09013) – C.F./P.IVA 02261310920 – e-mail pec: fatture@pec.aslcarbonia.it
Il pagamento dei corrispettivi sarà disposto nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della fattura così come previsto dall'articolo 1 comma 5 lettera b) D.Lgs n° 192/2012 "Modifiche al D.Lgs n° 231/2002, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della Legge n° 180/2011. Oltre i termini sono dovuti gli interessi così come disciplinato dalla citata norma.

ART. 14 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA.

Entro il termine fissato nel bando di gara per la presentazione dell'offerta, le ditte concorrenti devono produrre la seguente documentazione amministrativa obbligatoria:

contenuto BUSTA A

- il **Capitolato Generale d'appalto ed il Capitolato Speciale di gara** debitamente firmati, timbrati e sottoscritti in ogni singola pagina in segno di piena visione e accettazione dalla persona autorizzata legalmente a rappresentare la ditta. In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese R.T.I. i Capitolati dovranno essere sottoscritti per esteso dal dichiarante di ogni singola ditta associata (capogruppo mandataria e mandanti);

- ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008, il **documento "Informazione sui Rischi Specifici nell'Azienda ASL 7 di Carbonia**", debitamente firmato, timbrato e sottoscritto in segno di piena accettazione e conoscenza, in ogni sua singola pagina;

- **requisiti sulla capacità economica-finanziaria** (art. 41 del D.Lgs n° 163/2006 lettera a), dichiarazione di almeno due istituti bancari od intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs n. 385/1993, rilasciata in originale in data non anteriore a sei mesi precedenti la data di pubblicazione del bando della presente gara, dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta candidata sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto. Le Dichiarazioni dei due Istituti Bancari od Intermediari, devono essere presentate già in sede di offerta.

- **requisiti sulla capacità tecnico-professionale** (art. 42 del D.Lgs n° 163/2006 lettera a), principali forniture e/o servizi nel settore oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni sino alla concorrenza del valore di **€ 830.000,00** (IVA esclusa) sono:

Esercizio anno	Importo (IVA esclusa)	Destinatario	Oggetto	Servizio competente al rilascio della certificazione	N° di fax e e-mail **

**Dal 01/01/2012, nell'ottica della cosidetta "decertificazione" le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiedere certificati ai privati. A tal fine, la ditta partecipante è tenuta a specificare in relazione ai servizi indicati, l'Ufficio competente al rilascio del relativo certificato (Ente, Settore, numero di fax, numero di telefono indirizzo e-mail e ogni altra indicazione utile).

- in caso di avvalimento dei requisiti capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale, la ditta concorrente si avvale della ditta _____ e a tal fine allega alla presente dichiarazione, la documentazione richiesta e dettagliata all'art. 49 del D.Lgs. n° 163/2006. Ai fini dell'avvalimento si sottolinea che ai sensi del comma 4 dell'art. 49 sopra richiamato, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della ASL in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;

- **cauzione provvisoria di € 15.050,00**, così come prevista dal bando di gara, costituita secondo le modalità indicate all'art. 75 del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i.;

- **dichiarazione di un istituto bancario**, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario, iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n° 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva (garanzia di esecuzione);

- **autodichiarazione-ALLEGATO A** - resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n°445/2000 dal dichiarante quale legale rappresentante della ditta o dal procuratore "ad negozia" allegando copia originale o autenticata nella forma di legge della procura medesima, corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità. Tale dichiarazione in caso di partecipazione associata deve essere resa da tutti i rappresentanti legali costituenti il raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario, o procuratori (corredata da eventuali procure), unitamente a copia dei singoli documenti d'identità dei dichiaranti in corso di validità. Si precisa che, qualora il documento di identità sia non in corso di validità, l'interessato deve dichiarare, in calce alla copia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio. **Il contenuto dell'autodichiarazione è riportato integralmente nell'Allegato A e nei suoi sub-allegati A.1-A.2**. Le ditte partecipanti devono utilizzare per la compilazione gli allegati modelli di dichiarazione o rendere la stessa dichiarazione su foglio di carta intestata. Relativamente a ciascuna ditta costituente il raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario deve essere indicata, la tipologia di attività o servizio di competenza**.** Per le modalità di costituzione, si richiamano gli artt. 34 e seguenti del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.

  Dell'autodichiarazione – Allegato A – fanno parte integrante e sostanziale i seguenti sub-allegati:
  - allegato **A.1 -** dichiarazione sostitutiva certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A;
  - allegato **A.2 -** dichiarazione di cui al comma 1 lettera m-quater) dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006;

- **ricevuta versamento** contributo di partecipazione alla gara in relazione – lotto unico – **CIG 61184142F5** - pari a € 140,00 (euro centoquaranta/00). Per eseguire il pagamento si rinvia alle istruzioni previste nel sito della medesima A.N.AC.

Si specifica che la ASL (Stazione appaltante) è tenuta ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo quale dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo, della ricevuta di pagamento rilasciata.

ART. 15 – DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO DELL'OFFERTA.

Entro il termine fissato nel bando di gara per la presentazione dell'offerta, le ditte concorrenti devono produrre la seguente documentazione tecnica obbligatoria:

contenuto BUSTA B

a) una **copia conforme all'originale del documento ufficiale del rilascio del A.I.C.,** ai sensi del Decreto 29 febbraio 2008 (G.U. n° 66 del 18/03/2008);

b) **schede tecniche, schede di sicurezza e depliants illustrativi** di ogni dispositivo/prodotto, in lingua italiana, firmata e timbrata, contenente la descrizione della tipologia del dispositivo. Dalle schede tecniche o dal depliant devono essere rilevabili i seguenti dati: ditta fabbricante, marca, codice, classe di appartenenza del dispositivo; CND; n°identificativo (registro/repertorio) di cui all'art. 3 del Decreto 20/02/2007;

c) **dichiarazione** attestante la conformità dei prodotti/dispositivi offerti alla Direttiva 93/42/CEE e s.m.i.;

d) **dichiarazione** con la quale la ditta concorrente dettaglia quali tra i documenti e/o le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata costituiscono "segreti tecnici e commerciali" e pertanto coperte da riservatezza (vedi Allegato B – fac-simile dichiarazione).

Importante: la ditta concorrente **non dovrà in alcun modo inserire, pena l'esclusione,** nella busta A (documentazione amministrativa) e nella busta B (documentazione tecnica) elementi di carattere economico riconducibili all'offerta. Le ditte partecipanti sono pregate, altresì, nella presentazione dell'offerta amministrativa e tecnica di seguire ed osservare l'ordine indicato nell'elencazione della documentazione.

ART. 16 – OFFERTA ECONOMICA

contenuto BUSTA C

l'OFFERTA ECONOMICA (che non dovrà contenere nessun altro documento).

L'offerta economica, redatta in bollo, dovrà riportare (come da fac-simile allegato a pag. 12):

- il n° di CIG tenendo presente che la mancanza del CIG come peraltro qualsiasi inesattezza del CIG trascritto in offerta è a norma di legge motivo di esclusione dalla gara;
- la denominazione, ragione sociale e sede della ditta concorrente, e dovrà essere controfirmata in ogni singola pagina (con firma leggibile e per esteso) dal legale rappresentante dell'impresa o da tutte le imprese eventualmente raggruppate in caso di ATI, ed essere bollata secondo le vigenti disposizioni in materia;
- il prezzo unitario espresso in cifre e in lettere, praticato per mc di ossigeno liquido/gassoso (IVA esclusa) per tutta la durata della fornitura e del servizio per merce resa franco pazienti di questa ASL;
- l'aliquota IVA corrispondente.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n 81/2008, la ditta concorrente dovrà dettagliare la composizione della propria offerta, in relazione ai seguenti parametri:

A) specificazione dei costi relativi alla sicurezza che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio;

B) costo relativo al lavoro, con particolare riferimento a quello proprio connesso allo specifico appalto.

In relazione al D.Lgs n° 81/2008, si precisa che il costo per gli oneri per la sicurezza, in rapporto alle eventuali "interferenze", viene stimato in € 0 (Euro zero).

Si precisa che il prezzo globale per la fornitura e il servizio, deve essere onnicomprensivo e che in caso di valutazione dell'anomalia dell'offerta, la ASL procederà come stabilito agli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs n° 163/2006 e dell'art. 26 del D.Lgs n° 81/2008.

In relazione all'offerta presentata, ciascuna ditta concorrente entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dovrà produrre, esclusivamente a richiesta scritta di questa ASL, le seguenti giustificazioni (tenendo conto della loro incidenza percentuale sull'appalto):

- ✓ l'economia del metodo di prestazione della fornitura e del servizio;
- ✓ le soluzioni tecniche adottate;
- ✓ le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare la fornitura e il servizio;
- ✓ l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;
- ✓ le spese generali;
- ✓ l'utile d'impresa;
- ✓ altri eventuali oneri non espressamente riportati.

Nella esposizione del prezzo unitario d'offerta, la ditta partecipante è tenuta ad indicare l'arrotondamento/troncamento fino alla seconda cifra decimale al fine del confronto economico e dell'aggiudicazione. In caso di discordanza fra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà assunto quale valido ai fini contrattuali quello più vantaggioso per la ASL.

Raggruppamento di imprese

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, così come previsto dal D.Lgs. 163/06, le offerte (economica e tecnica) dovranno:

a) essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate;
b) specificare le parti del servizio e/o fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;
c) contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nella citata normativa, specie per quanto riguarda il mandato speciale con rappresentanza ad un'impresa capogruppo.

In merito alla documentazione amministrativa, tutte le ditte raggruppate dovranno ognuna, produrre la dichiarazione di cui all'allegato "A". Per il Raggruppamento di imprese, nel caso di aggiudicazione, la ditta capogruppo deve presentare entro e non oltre i 20 (venti) giorni dall'avvenuta aggiudicazione, il mandato collettivo speciale e relativa procura conferitale dalle imprese mandanti, redatto con scrittura autenticata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. Il deposito cauzionale definitivo dovrà essere intestato alla ditta Capogruppo anche a nome delle ditte associate.

ART. 17 – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La documentazione richiesta per la partecipazione alla gara d'appalto elencata nei precedenti artt. 14, 15 e 16, deve essere inserita all'interno di una busta di adeguato spessore e dimensione, nel modo seguente:

- **Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** – contenete la sola documentazione elencata e dettagliata nell'art. 14;
- **BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA –** contenente la sola documentazione elencata e dettagliata nell'art. 15;
- **BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA – contenete la SOLA OFFERTA ECONOMICA** di cui all'art. 16, che deve rimanere segreta nella fase preliminare di ammissione e valutazione conformità dell'offerta tecnica. Tale busta deve essere debitamente chiusa con le modalità descritte di seguito per il plico, debitamente firmata dallo stesso firmatario dell'offerta economica e timbrata sui lembi. All'esterno, oltre al mittente deve contenere la dicitura: CONTIENE OFFERTA ECONOMICA PER LA GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI OSSIGENO TERAPIA DOMICILIARE DELLA ASL 7 DI CARBONIA.

Entrambe le tre (3) buste di cui sopra:

- la busta **A** contenete la documentazione amministrativa (di cui all'art. 14);
- la busta **B** contente la documentazione tecnica (di cui all'art. 15);
- la busta **C** contenente la sola offerta economica (di cui all'art. 16);

devono essere inserite in una busta o plico di adeguate dimensioni e robustezza tali da contenere entrambe le tre buste suddette. Tale busta (o plico) deve essere debitamente chiusa e sigillata con nastro adesivo. Sui lembi di chiusura (prima di apporre il nastro adesivo) deve essere apposta la firma dell'offerente e il timbro della ditta. Sul fronte del plico, oltre al mittente deve essere chiaramente riportato l'indirizzo della ASL:

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 CARBONIA
Ufficio Protocollo Generale
Via Dalmazia n. 83
09013 – CARBONIA

Sul lato sinistro del plico, **in modo ben visibile deve essere apposta la dicitura: "OFFERTA PER LA GARA APPALTO FORNITURA DEL SERVIZIO DI OSSIGENO TERAPIA DOMICILIARE DELLA ASL 7 DI CARBONIA.**
Si sottolinea l'opportunità di porre la massima attenzione nel confezionamento del plico.
Il plico deve essere consegnato, esclusivamente in uno dei seguenti modi a scelta della ditta partecipante:

- con raccomandata tramite Servizio Postale di Stato;
- a mezzo posta celere;
- a mezzo posta prioritaria;
- a mezzo di agenzia o corrieri;
- a mano.

L'Ufficio Protocollo Generale della ASL (tel. 0781 – 6683502) ubicato al 2° piano in via Dalmazia 83 a Carbonia, è operativo tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì (sabato e festivi esclusi) dalle ore 09.00 alle ore 13. La presentazione del plico offerta entro il termine perentorio specificato nel bando di gara, resta a totale ed esclusivo carico della ditta partecipante che nulla può pretendere dalla ASL per il mancato o tardivo recapito del medesimo.

Chiarimenti e/o informazioni.

Le eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni che la ditta partecipante ritenga opportuno di presentare in merito alla presente gara, dovranno pervenire esclusivamente per via elettronica all'indirizzo e-mail PEC: gare@pec.aslcarbonia.it improrogabilmente entro il termine indicato nel bando di gara per consentire alla ASL di acquisire gli elementi necessari e di fornire agli interessati chiarimenti e comunicazioni, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 71 comma 2 del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i. che saranno resi noti attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale www.aslcarbonia.it "Albo Pretorio – Bandi e Gare".

ART. 18 – SANZIONE PECUNIARIA ART. 38 COMMA 2-BIS D.LGS N° 163/2006.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2-bis dell'art. 38 del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i. obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamneto, in favore della Stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in € 755,00 (euro settecentocinquantacinque/00) il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

ART. 19 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.

L'aggiudicazione sarà disposta a corpo al prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 82 comma 1 lettera b) (prezzo unitario) secondo le procedure disciplinate dall'articolo 283 comma 4 del DPR n° 207/2010. Le ditte che non saranno in grado di offrire tutti i servizi richiesti nel presente Capitolato Speciale d'appalto, saranno escluse dalla gara. La ASL si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. La ASL potrà non procedere all'aggiudicazione, qualora accerti che le offerte pervenute propongono prezzi ritenuti non congrui. Nell'ipotesi di offerte prezzo uguali si procederà richiedendo uno sconto per iscritto ai concorrenti interessati. Qualora le ditte non vogliano migliorare l'offerta, la sorte decide chi debba essere l'aggiudicatario (art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827). La ASL sia per motivi di opportunità sia per motivi economici, in caso di eccessiva onerosità dell'offerta, come per sopraggiunte diverse esigenze organizzative, si riserva la facoltà di non dare corso ad aggiudicazione alcuna, ovvero ad aggiudicazione parziale senza che la ditta aggiudicataria possa opporre eccezioni e tanto meno richiedere indennizzi o ristoro alcuno ad alcun titolo.

Fasi dello svolgimento della procedura di gara.

La procedura di gara si svolgerà in tre fasi distinte.

Iª fase - Valutazione adempimenti formali - seduta pubblica.
La prima fase della gara si terrà in seduta pubblica, il Presidente della Commissione di gara procederà a quanto di seguito riportato:

- ✓ verifica che tutti i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio fissato nel bando di gara e relativa ammissione alla procedura aperta;
- ✓ apertura dei plichi medesimi e verifica della presenza delle tre buste A-B-C;
- ✓ apertura della busta A ("Documentazione Amministrativa") e conseguente verifica della presenza dei documenti richiesti dal bando di gara e dal presente Capitolato Speciale ed ammissione delle ditte;
- ✓ apertura della busta B ("Documentazione Tecnica") per la verifica della presenza della documentazione in essa contenuta;
- ✓ sorteggio pubblico previsto dall'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 163/06.

Le buste C riportanti all'esterno la dicitura "Offerta Economica" rimarranno chiuse e saranno depositate presso il Servizio Acquisti della ASL sino all'espletamento delle operazioni relative alla seconda fase della gara.

IIª fase – valutazione tecnica in seduta privata riservata.
Questa seconda fase sarà esperita in seduta riservata. Il Presidente della Commissione di gara procederà con l'esame della conformità della documentazione inerente le offerte tecniche presentate dalle ditte concorrenti. Di dette operazioni sarà redatto apposito verbale di cui sarà data lettura in seduta pubblica.

IIIª Fase - aggiudicazione – seduta pubblica.
In seduta pubblica (previa convocazione mediante fax e/o e-mail pec delle ditte offerenti con preavviso di cinque giorni), il Presidente della Commissione di gara di cui al primo capoverso, procederà a dare lettura del verbale redatto in seduta riservata (conformità tecnica), all'apertura delle buste C contenenti le offerte economiche e all'individuazione ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs n° 163/2006 della ditta provvisoriamente aggiudicataria. La ASL procederà alla verifica delle eventuali anomalie delle offerte in base alle prescrizioni di cui agli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs n° 163/2006 e dell'art. 26 del D.Lgs n° 81/2008. Chiunque sarà ammesso a presenziare allo svolgimento delle operazioni di gara in seduta pubblica, ma solo i titolari delle ditte offerenti che avranno presentato offerta entro il termine di cui al bando o i rappresentanti legali o persone munite di regolare procura speciale hanno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni scritte a verbale.

ART. 20 – REVISIONE PREZZI.

Il prezzo resterà fisso ed invariabile per tutto il periodo della durata contrattuale.

ART. 21 – OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL D.LGS N° 81/2008.

La ASL e la ditta aggiudicataria, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze ed attribuzioni e nel rispetto della necessaria autonomia imprenditoriale, assumono l'obbligo di collaborare per garantire che i lavori, i servizi e le forniture affidati e le normali attività nei luoghi di lavoro si svolgano nel rispetto degli obblighi di legge riguardanti la sicurezza sul lavoro. La ditta aggiudicataria, nella gestione dei lavori, servizi e forniture di propria competenza, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tale fine l'aggiudicatario deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza e di aver individuato le misure di tutela necessarie.La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ad adottare ogni misura particolare e generale utile ed opportuna per garantire la sicurezza dei propri lavoratori e di quelli della ASL, nel caso di eventuali interferenze. Prima dell'inizio dei lavori, servizi e forniture le Parti effettueranno un incontro in cui saranno trattati gli aspetti inerenti la sicurezza degli ambienti nei quali si svolgeranno le attività affidate con il presente contratto evidenziando, con apposito verbale, le condizioni degli stessi e le misure concordate per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. A tal fine è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di comunicare, prima dell'inizio dei lavori, servizi e forniture il nominativo e il recapito telefonico del proprio Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente (qualora necessario) al competente Servizio di Prevenzione e Protezione della ASL. Ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, la ASL e la ditta aggiudicataria assumono congiuntamente, ciascuno nel proprio ambito e in relazione alle rispettive responsabilità, l'obbligo di:
a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte.
Al fine di favorire l'adempimento degli obblighi di cui sopra, oltre all'incontro sopra richiesto, ai necessari sopralluoghi negli ambienti di lavoro e allo scambio delle informazioni relative ai rischi specifici delle rispettive attività interferenti, la ASL e la ditta aggiudicataria dovranno riunirsi, previa richiesta di una delle parti, in presenza di eventuali rischi imprevisti, allo scopo di verificare l'adeguatezza delle misure concordate e l'andamento dei lavori. I rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto eventualmente presenti sono a norma di legge soggetti al controllo e gestione da parte della ditta aggiudicataria.

ART. 22 – SUBAPPALTO DELLA FORNITURA/SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i., la ditta concorrente deve indicare nell'offerta la parte della fornitura/servizio che intende, eventualmente, subappaltare a terzi che in ogni caso non deve essere superiore al 30% dell'aggiudicazione.
A tal fine si precisa che, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 23 – RIMBORSO SPESE PUBBLICAZIONE GARA

Ai sensi della Legge n° 89/2014 (conversione D.L. n° 66/2014) i costi di pubblicazione degli estratti di bando e degli avvisi sui quotidiani, sono rimborsate alla ASL (Stazione appaltante) dall'aggiudicatario entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione. L'importo dovrà essere rimborsato utilizzando a scelta della ditta aggiudicataria, una delle seguenti modalità:

- C/C Postale n° 16765091 – intestato all'Azienda Sanitaria Locale n° 7 – Carbonia;
- bonifico Azienda Sanitaria Locale n° 7 – Carbonia – Tesoreria Unica - Banco di Sardegna S.p.A. codice IBAN IT41B0 1015438500000070188988;

con la seguente causale "rimborso spese di pubblicazione gara CIG 61184142F5, in adempimento alle disposizione di cui alla Legge n° 89/2014 (conversione D.L. n° 66/2014)".

ART. 24 – PENALI

Si richiama integralmente quanto stabilito all'art. 10 del Capitolato Generale d'appalto e all'art. 145 del DPR n° 207/2010.

ART. 25 - STIPULA DEL CONTRATTO.

Nei termini previsti dall'art. 11 del D.Lgs n° 163/2006 si procederà alla stipula del contratto in regolare bollo da registrarsi presso l'Ufficio del Registro di Iglesias. Sono a carico alla ditta aggiudicataria tutte le spese di contratto e consequenziali, quali le spese di bollo, scritturazione, copia e registrazione presso il citato Ufficio del Registro di Iglesias, secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al Notaio le spese notarili.

ART. 26 – RESPONSABILE DELLA FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 272 comma 5 del DPR n° 207/2010, la ASL individua nel Resp.le del Servizio di Assistenza Farmaceutica Territoriale, il soggetto deputato al controllo circa l'esatta esecuzione del contratto. Il Direttore dell'esecuzione dovrà attestare la regolarità della fornitura e del servizio, nonché, il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali. In caso di mancanza o esito negativo di tali attestazioni, non si procederà alla liquidazione dei relativi pagamenti.

ART. 27 - PERIODO DI PROVA

La ditta aggiudicataria dovrà superare un periodo di prova di 03 (tre) mesi, durante il quale dovrà eseguire l'appalto in modo efficiente secondo le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale. In caso di mancato superamento di tale periodo di prova (giudizio negativo del 50% più uno degli utenti), la ASL si riserva la facoltà di rescindere in danno il contratto, assegnando l'affidamento alla seconda ditta classificata in sede di gara.

ART. 28 - RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Si richiama integralmente quanto stabilito all'art. 11 del Capitolato Generale d'appalto.

ART. 29 - NOTIFICHE – CONTENZIOSO

Tutte le comunicazioni, per essere ritenute valide, devono essere fatte solamente nella forma scritta. La ditta elegge, ai fini contrattuali e legali il proprio domicilio legale in Carbonia. Tutte le controversie sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo (art. 244 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i).
Le comunicazioni tra le parti sono effettuate, mediante una delle seguenti modalità:
a) fax (se espressamente autorizzato) presso i rispettivi numeri telefonici;
b) posta elettronica certificata;
c) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

ART. 30 - NORME DI RINVIO

L'appalto s'intende regolato dal Capitolato Generale, per quanto non modificato dal presente Capitolato Speciale d'appalto e dalle norme specifiche in materia di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, anche se non espressamente richiamate, nonché da disposizioni specifiche che potranno essere emanate nel corso contrattuale. Sono valide, in quanto applicabili le norme del Codice Civile e tutte le specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, anche se non espressamente qui richiamate.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

FAC – SIMILE OFFERTA

Da redigere **in bollo** ed in caso di ATI sottoscrivere da parte di tutti i Legali Rappresentanti delle Ditte costituenti l'ATI

Spett.le **ASL N° 7 DI CARBONIA**
Servizio Acquisti – Ufficio Gare
Via Dalmazia, 83
09013 - CARBONIA

OGGETTO: APPALTO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI OSSIGENO TERAPIA DOMICILIARE PER I PAZIENTI DELLA ASL 7 DI CARBONIA – CIG 61184142F5.

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____ Pr. _____

residente in _____ Via _____ n° _____ Pr. _____

C. F. _____,in qualità di (indicare se titolare o rappresentante legale) _____

della ditta _____

con sede a _____ CAP _____ , via _____n°___

C.F._____Part. IVA. _____Telef. _____Fax _____

(nel caso di ATI riportare gli stessi dati per ciascuna Ditta costituente l'ATI)

Iscritta alla Camera di Commercio di _____

con il n. _____ in data _____

con riferimento al bando di gara mediante procedura aperta per l'affidamento annuale con opzione di rinnovo annuale della fornitura del servizio di ossigeno terapia a domicilio dei pazienti, nel dichiarare di accettare tutte le condizioni di appalto formulate nel Capitolato Generale e nel Capitolato Speciale e di poter esercitare legalmente la fornitura ed il servizio richiesti, avendone la capacità tecnico - economica e professionale ed essendone legalmente abilitato, espone la propria offerta economica per la fornitura e per i servizi richiesti per tutta la durata contrattuale, che si riporta di seguito e che si dichiara sin da ora remunerativa:

LOTTO UNICO – INSCINDIBILE

Prezzo unitario praticato per mc di **ossigeno liquido/gassoso** (IVA esclusa) €_____, (euro _____) per tutta la durata della fornitura e del servizio, per merce resa franco pazienti della ASL n° 7 di Carbonia.

IVA applicata ____%.

Costo presunto annuale della fornitura:

Totale annuale di mc di ossigeno liquido/gassoso = mc 153.500 (art. 3 sommatoria punti a, b, c, d, e).

€/mc _____ x totale mc 153.500 = Totale annuale appalto (IVA esclusa) € _____;

Incidenza:

Costo relativo alla sicurezza: ____%

Costo relativo al lavoro: ____%

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

ai sensi dell'art. **11** del Capitolato Speciale d'appalto, di disporre sul territorio della Regione Autonoma della Sardegna di serbatoi di stoccaggio di ossigeno pari o superiore a litri 3.000 (di O_2 liquido) siti in:

Via _____ n° _____,

CAP _____ Città _____ Pr. _____

e di una sede commerciale ed amministrativa presso il seguente indirizzo:

Città _____CAP _____ Pr. _____, via_____ n°_____

tel _____ fax _____ e-mail _____.

Nominativo referente ditta appaltatrice per i rapporti con i Resp.li ASL:

nome_____ cognome_____

cell. _____ Tel. _____ Fax _____

e-mail_____

_____li _____

LA DITTA

_____

(timbro e firma del o dei legali rappresentanti della Ditta o ATI offerenti – da parte degli stessi firmatari delle dichiarazioni)